

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 20 Ottobre 1982

VIA CAVOUR, 23

Egr. Sig.

VANELO Giorgio

V.le XX Settembre, 176

54036 CARRARA

PROT. N. 310/0 T. /GA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 7/10/1982
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di
civile abitazione da erigersi in Via G. Savonarola,
Loc. Marina, sul terreno distinto in catasto dal
mappale 361 foglio 104

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
di Carrara

Re/var/RPP



Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT. N.

1834

CARRARA - AVENZA, II
Via G. Pietra, 2 - telef. 57.551

29/10/1982

OGGETTO: _____

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di fabbricato di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località Marina di Carrara
Via G. Savonarola nell'ambito de m
mappale n. 361 Sezione Foglio 104
richiesta dal Sig. VANELO GIORGIO
residente in Carrara
Via le XX Settembre n° 176

si dichiara :

che la nuova costruzione sarà derivata dalla costruenda condotta
del Ø 100 che verrà installata lungo Via G. Savonarola, lato Massa,
per una lunghezza di circa 150 metri.

La spesa prevista ammonta a L. 8.000.000.-

A. M. I. A.
IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Polizzi)



Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 99.765.332.000 INT. VERSATO - SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: Via Faà di Bruno 2 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

TON/ros prot. n° 1642

CARRARA

18.10.1982

OGGETTO : Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla deliberera del C.C. n° 35 del 6 settembre 1972 ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria del 7.10.1982 per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in Via G. Savonarola , contraddistinto in catasto al mappale/i 361 del foglio 104 , composto da n° alloggi, si conferma l'esistenza della rete di distribuzione gas.

Sarà Vs. cura, appena lo stato di avanzamento dei lavori inerenti la costruzione lo consentirà, farci pervenire la regolare domanda di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità termica richiesta.

Distinti saluti

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRO NORD
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI

CARRARA

(p. I. A. Tonelli)

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale 00079450458

N. 4435

Esercizio 1982



Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal
Sig. VANELO GIORGIO

la somma di L. tre mila cinquecento quarantotto
mila 250 +

L. 3.548.250 +

come da reversale di cassa N. 5502
per oneri di urbanizzazione fabbricato civile abit.

L. 3.548.250 +

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

Carrara, 27.8.82

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale 00079450458

N. 4436

Esercizio 1982



Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal
Sig. VANELO GIORGIO

la somma di L. quattrocentottantanove mila 300

L. 489.300 +

come da reversale di cassa N. 5504
per conto cotizzazione fabbricato civ. abit.

L. 489.300 +

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

Carrara, 27.8.82



COMUNE DI CARRARA

Carrara 27/10/82

Spett. ENEL

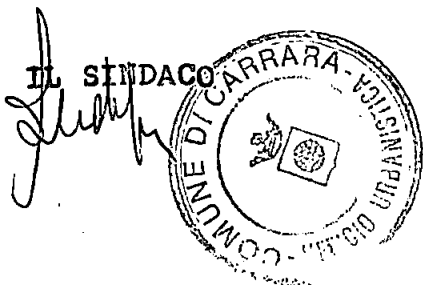
Via cavour

CARRARA

Si attesta che il sig. VANELO Giorgio proprietario del terreno di cui al mapp. 361 foglio 104 sito in Marina di Carrara Via Savonarola, di cui al progetto approvato dalla C. E. in data 18/3/81 n° 9, ha provveduto al pagamento degli oneri dovuti per il rilascio della concessione, ed è in attesa del rilascio materiale della stessa previo presentazione delle dichiarazioni liberatorie degli enti preposti.

Ciò si dichiara al fine dell'allacciamento di cantiere.

IL SINDACO



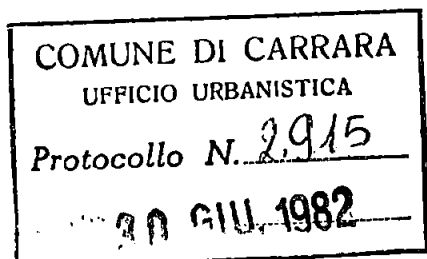
AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : Opera di abitazione civile
di proprietà: Vauro Giorgio
sito in : Marina di Carrara
via : lg. Salmorale -
map. n° 361 foglio n° 104

Il sottoscritto Gen. Piero Gentili funzionario del Arch. V. Depistella della quali
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzione
Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 5/10/81

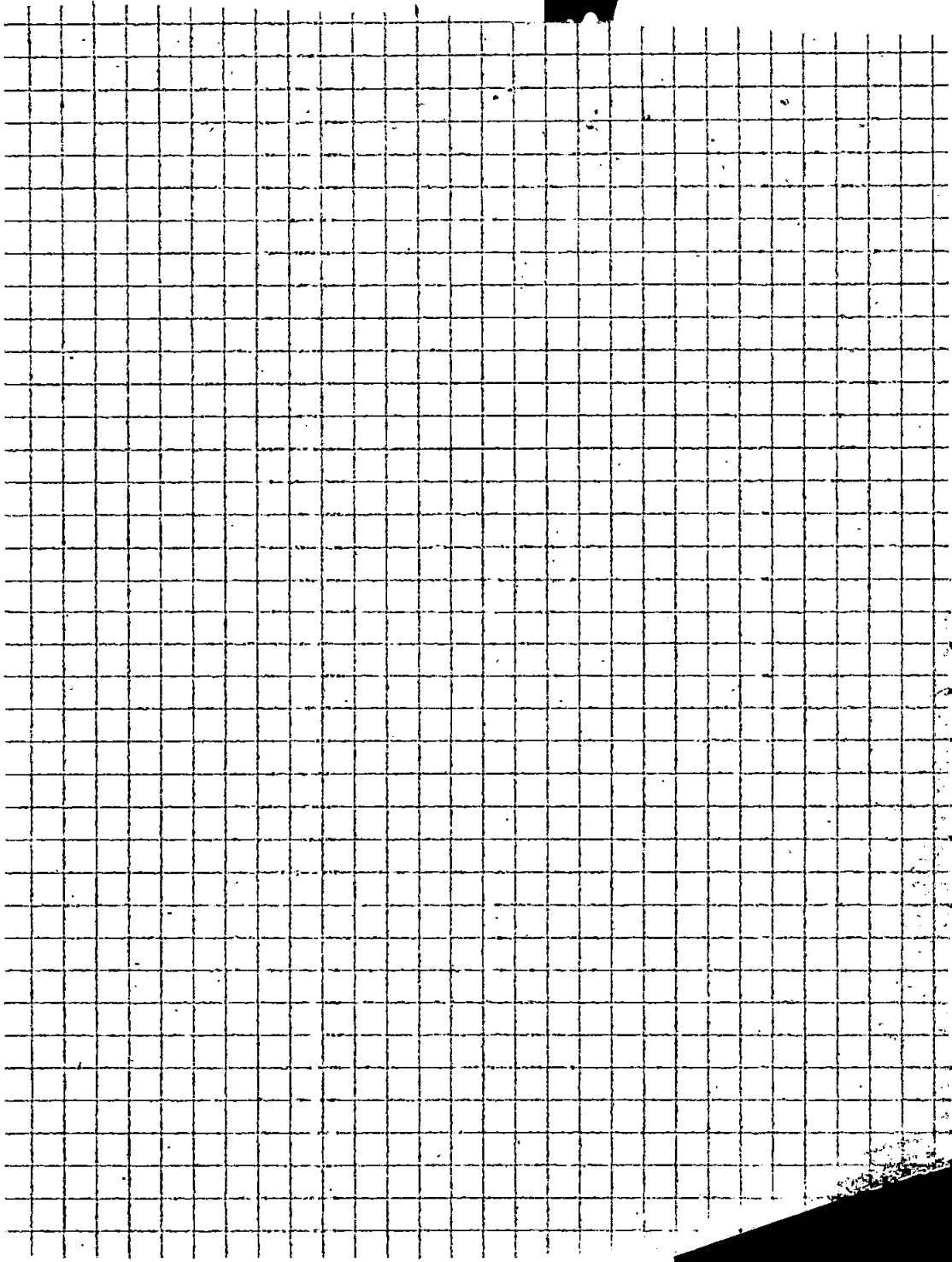


il Progettista
[Signature]

IV VAMELO

IV

Par. far.





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

Data 11 GIU 1981

N. 1582 di Prot. 11 GIU 1981 Carrara, li 10 GIU 1981

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 4 Giugno 1981 Atto N. 864

OGGETTO: Concessione sulla rete di lavaggio dell'acqua 1497/1939.

Visto per l'assunzione dell'impegno
della spesa al cap.
del bilancio

Il Regioniere Capo

F.to Piccini

La pubblicazione per 15 giorni
a termine dell'articolo 3 della
legge 9 giugno 1947, n. 530 ha
avuto inizio il

Il Segretario Generale

F.to Lanzetti**Certificato di Pubblicazione**

Si certifica che la presente deli-
berazione è stata pubblicata al-
l'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono perve-
nuti a questo Ufficio opposizioni
o reclami.

Carrara, li

Il Segretario Generale

C. R. C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, li

L'anno (1981) il mese
di
in una sala del
MUNICIPALE con l'int.

- | | | |
|---|----------------------------|-----------------------|
| 1 | GOSTA ALESSANDRO | Presidente |
| 2 | CAFFAZ ROMANO | - Assessore effettivo |
| 3 | DOMENICHINI SERGIO | - » » |
| 4 | VATTIONI ITALO | - » » |
| 5 | MENCHINI CARLO | - » » |
| 6 | | - » » |
| 7 | | - » » |
| 8 | SORDICONI FERUCCIO | - Assessore supplente |
| 9 | MENCONI MARIA PAOLA | - » » |

Assiste il Segretario Generale **Suppl. Dr. Riccardo Lanzetti**

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta
la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argo-
menti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art. 82 del D.P.R. 416 del 1977 con la quale sono state
 e all'Regi tal i ordin i l i nioni concernenti l'ig
 ividuzione delle Belle Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;
 Visto l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.79 con la quale si sub-delegano
 ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n. 1457/1939;
 Visto l'art. 4 della citata L.R. n. 52 con la quale si stabilisce che
 li atti di cui alle funzioni citate nell'art. 2 dovranno essere adottati
 in ogni Comune previa parere della Commissione per i Beni Ambientali nei
 casi in cui sia necessario consenso edilizia di cui alla legge 121.77
 n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla legge 5.3.78 n. 457;

Sentito il parere favorevole della Commissione per i Beni Ambientali
 istituita presso l'Asseniazione Intercomunale n. 2 espresso in iscritto a
 progetti presentati da privati cittadini;

Con voti unanimi, validamente resi ed accertati,

- di autorizzare ai sensi della legge 1497 del 19.6.1939 i lavori di cui
 al seguente elenco comprendente n. 7 interventi:

NUMERATIVO	LOCALITA'	TITOLO D'INTERVENTO	PARERE C.D.A.
1. P. III	V.le Colombo	Recinzione del	FAVOREVOLE
CARAMANCHI	M. di Carrara	fabbricato	
Penn. Paradise	Ra		
2. NAT-OLIVARI	Via dei Mille	Ristrutturazione	FAVOREVOLE
Fortunato	M. di Carrara	del fabbricato	
3. CAMPANINI	Via Venetia	BIANCOPIUM	FAVOREVOLE
Imilde	M. di Carrara		
4. CALO Flavio	Via Dante	Superaltezzazione	FAVOREVOLE
Pieruzzini	M. di Carrara	fabbricato	
Carole			
5. PIRAZZO	Via Maggiani	Modifiche del	FAVOREVOLE
Alberta	M. di Carrara	fabbricato	
6. FACCHETTI Lia	V.le Colombo	Copertura paria	CONTRARIO in quanto
	M. di Carrara	la arena "Parg dino"	il volume previsto è incompatibile con il passaggio e l'ambiente circostante
7. ANGELO	Via Savonar	Costruzione di	FAVOREVOLE
Giorgio	la - M. di Carrara	fabbricato	

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con elenco
 ed esso contenente dell'opre autorizzate con le relative prescrizioni
 in posto dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai
 sensi di legge.-

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Costa

L'ASSESSORE ANZIANO: Caffas

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE: Lonzetti

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

Tre/nd

(Dr. Riccardo Lonzetti)

PROGETTO:

FAGGIONI VITTORIO

VIA SAVONAROLA - TARIFFA DI CARRARA





COMUNE DI CARRARA

20642/2915

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 25 Marzo 1981

del

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

**ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE
BENI AMBIENTALI
ZONA N°2
Via Democrazia**

M A S S A

Per il parere di competenza, si trasmette il
progetto del Sig. VANELO GIORGIO
residente in Carrara Viale XX Settembre
n° 128 per i lavori di costruzione fabbricato di
civ. abitazione a Marina Via Savonarola
il quale è stato approvato dalla Commissione Edi-
lizia Comunale in data 18/3/81 verb. n° 9.

Il progetto ricade in area classificata dal
PRGC " Zona Paesistica A"

la cui normativa è contemplata all'art. 14
delle Norme Tecniche di Attuazione.-

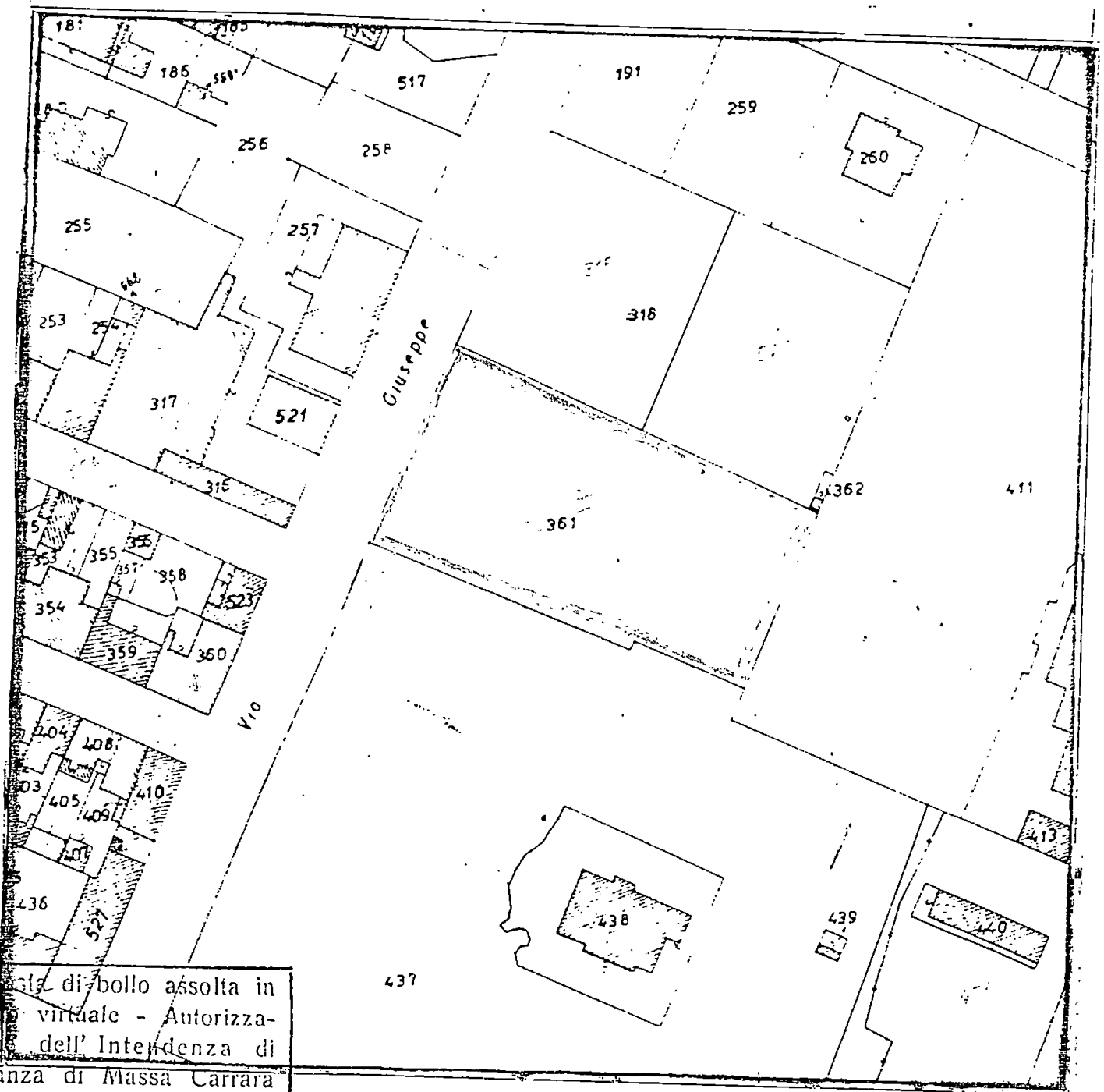
IL SINDACO

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ. 1



Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell' Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2° del 12/12/1977

FOGLIO N. 104 SCALA 1: 1000

II COMPILATORE

4/3

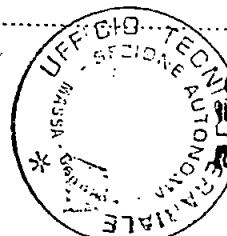
Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali

N. 361

Sig. VANELO GIORGIO

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 22 LUG 1980



(Per il Primo Ufficiale)
IL CAPO DELLA SEZIONE

Geom. Princ. Alfonso Molinari

N. 25190 mod. B

Diritto di ricerca L. 600

Diritto fisso L. 3900

Particelle, Ha.,
Cofinanti, etc. N. 300

TOTALE L. 4800



COMUNE DI CARRARA

25944/3409

Prot. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, **18 Nov. 1980**

del

OGGETTO: **Richiesta concessione edilizia.--**

SIG. FAGGIONI VITTORIO
Via V. Bellini, 1

MILANO

e p.c. Arch. MAGISTRETTI VICO
Via Conservatorio, 20
MILANO

Con riferimento al ricorso presentato in data 26 Sett. 1980 al parere contrario della C.E. nella seduta del 12/9/80, si comunica che la Commissione Edilizia nella seduta del 17/11/80 ha confermato il prececente parere richiedendo una diversa soluzione delle coperture in quanto quella proposta non si armonizza con l'ambiente esistente.--

IL SINDACO
[Handwritten signature]



COMUNE DI CARRARA

20642/2915

Proc. N. Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 15 Settembre 1980

del

OGGETTO: **Richiesta concessione edilizia.-**

SIG. FAGGIONI VITTORIO
Piazza S. Pietro in Gessate, 2
MILANO

e p.c. Arch. MAGISTRETTI LOBOVICO
Via Bellini, 1
MILANO

Con riferimento a Vs. richiesta in data 19 Luglio 1980 intesa ad ottenere la concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione a Marina di Carrara Via Savonarola, si comunica che la Commissione Edilizia nella seduta del 12/9/80 verb. n° 29 ha rinviato l'esame della stessa richiedendo una diversa soluzione della copertura.-

IL SINDACO

Falstaff, Tencen.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta FAGGIONE Uffizio
ad uso Albergo sito in MAUN
Via _____ Sez. _____ f° _____ mapale _____

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :
Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona Zona Benta A

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765
" " " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

f. l. 18 17 Copertura 7.00 7.00 MAX

Carrara, li _____

IL TECNICO
V. M.

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

V. M.

CATASTO TERRENI

FOGLIO PARTITA

- 1 FAGGIONI BIANCA.FU ITALO*PROPRIETARIA PER 4/20
- 2 FAGGIONI ANGIOLINA.FU ITALO*PROPRIETARIA ER 1/4
- 3 FAGGIONI MARIA.FU ITALO*PROPRIETARIA PER 1/4
- 4 FAGGIONI VITTORIO.FU ITALO*PROPRIETARIO ER 1/4
- 5 FAGGIONI MARIA.GIULIA*PROPRIETARIA PER 1/20
- 6 FAGGIONI MARCO*PROPRIETARIO PER 1/20
- 7 FAGGIONI GIOVANNI.MARIA*PROPRIETARIA PER 1/20
- 8 FAGGIONI PIER.ANTONIO*PROPRIETARIO PER 1/20

B8320039301420L	200	200
B8320075904430G	200	200
B8320053618411N	200	200
B8320091219311N	200	200
F2050053646424M	50	50
F2050056048303T	50	50
F2050058335309M	50	50
B8320040836312A	50	50

40824

Si avverte che la sigla eventualmente riportata nel presente certificato, alla colonna "codice", del quadro A, NON IDENTIFICA il codice fiscale

60	12	1632	BOSCO CEDUG	3
104	361	2250	SEMIN ARBOR	3 DIS
104	437	8980	BOSCO ALTO	2 DIS
104	439	16	FABR RURALE	
104	441	13	FABR RURALE	
104	473	2650	SEMIN ARBOR	3 DIS

25 n° 376/78
376/78

816	131
14479	5400
8890	323
17310	6456

UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA CARRARA

CERTIFICATO ATTUALE

Med. n. 25183
del 27.7.98

USO VOLTA

☒ con
☐ senza

Si rilascia il presente c
a richiesta del Sig.

VANELO GI

da allegare a domanda di
sta art.4 D.P.R. 26.10.197

LA VALIDITA' è di mesi TR

Si compene di n. 1 SK

LIQUIDAZIONE TRIBUTI SPEC

Diritto ricerca E. 66

" fissa E. 90

1.a scheda E. 30

Schede successive, 150

TOTALE E. 100

Massa, 11 23.11.98

P. IL PRIMO DIRIGENTE

IL CAPO DELLA II SEZ

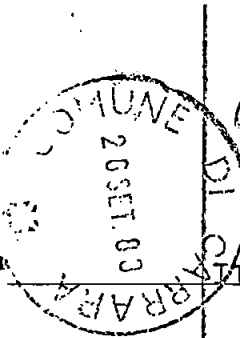
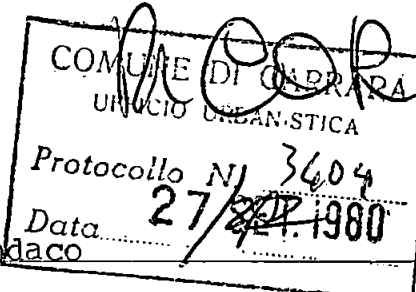
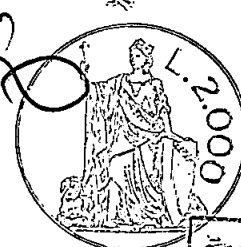
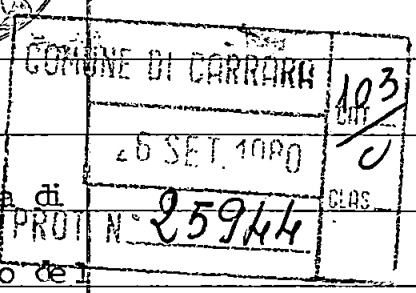
(Gen. Inc. Alfonsa

UFFICIO TECNICO ERARIALE

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2 del 12.12.1977

DEC. MIN. 19.9.1961. -GAZZ. UFF. N.55 DEL 1.3.1962-

6 15698 41495 12310

 COMUNE DI CARRARA 20 SET. 83	 COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N. 3604 Data 27/24.1980	 L. 2000	27 SET. 1980 Arch. Varianti
Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di Carrara			 COMUNE DI CARRARA 26 SET. 1980 PROI N. 25944 103
Oggetto: Progetto per la costruzione di una "casa di abitazione civile in Marina di Carrara per conto del Sig. Vittorio Faggioni".			
Con riferimento alla domanda di concessione edilizia per il fabbricato in oggetto e alla richiesta della Commissione Edilizia di "una diversa soluzione della copertura", si fa istanza di riesame del progetto per i seguenti motivi:			
Come risulta dalla relazione aggiuntiva dell'arch. V. Magistretti, che si allega alla presente, il pro gettista ha inteso dare un particolare significato architettonico alla copertura del tetto, facendone elemento caratterizzante di tutto l'edificio.			
Le pendenze assunte, pur risultando in percentuale fuori del consueto, data la modestia della larghezza delle falde, comportano un'altezza in colmo assai li- mitata e comunque tale da mantenersi entro quella che risulterebbe dall'adozione di un'altezza in gron- da di mt. 7,50 e una pendenza del 30-40%.			
Pendenza quest'ultima richiamata dal solo art. 80 del Regolamento Edilizio sotto la voce "Norme Genera- li di buona costruzione" limitatamente nei centri abitati.			
./.			

Tra l'altro la particolare posizione del fabbricato, posto al centro di un terreno della superficie di mq. 2211, circondato da alberi di alto fusto, fa sì che l'altezza in colmo delle falde non possa creare coni d'ombra a danno delle proprietà circostanti.

Il Comune di Carrara ha ritenuto peraltro opportuno rilasciare permessi per costruzioni aventi coperture con pendenze assai accentuate e sviluppi di falda assai ben maggiori di quelle proposte nel progetto in esame.

Tali permessi debbono ritenersi regolamentari sotto tutti gli aspetti.

Infine il tipo di copertura proposta, come chiaramente evidenziato nei grafici, non permetterà l'utilizzazione dei volumi sottotetto né a scopi abitativi né a zone di servizio.

Certi di un attento e benevole riesame della pratica, si porgono distinti saluti.

Littergianni

Da leggere in C.E.

Venier
6/10/80

Inviato alla C.E.
6/10/80
P. I.T. 1980
P. I.T. 1980

Inviato
6/10/80

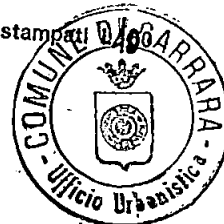
Commissione Edilizia n° 32 del 7/11/80

Si conferma il precedente parere richiedendo
una diversa soluzione delle esportazioni in quanto
quella proposta non si armonizza con l'ambiente
esistente.

P. I.T. 1980
Venier
INGEGNERE CARO



Rimborso spese stampati



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

VANELO GIORGIO

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *fognatura*

e convogliate in *fognatura comunale*

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta

; a W.C. con cassetta di cacciata *si*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

I W.C. sarà/saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a camere: *direttamente nella fognatura comunale*

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1° camera	2° camera	3° camera	4° camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto si con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna
il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m.
il pozzo è fondo m. è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica
fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana 8 i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel giardino

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del lo scanalato i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

Vedesi Sezioni tav. 10

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.36; del piano terra 2.70; dell'ammezzato
dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/8$ della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate e lustrate con pitture idrorepellenti

Le acque meteoriche verranno allontanate

e messo *firmato*

6) - Sarà fatto lo stenditoio

nel giardino

7) - La casa sarà soffittata

si

8) - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

no

9) - La copertura sarà eseguita in

rame

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *12 x 12* con sezione: ~~circolare~~/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1* oltre il culmine del tetto e terminerà *torino*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. *Vi* saranno collegate n. *6* cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *Il* collegamen. avverrà a m. *dal* dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. *oltre* oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *20 x 20* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1* e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *di* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G') — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

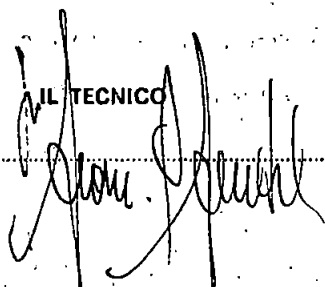
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ^{elettrico} gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO



SUPPLEMENTO alla "RELAZIONE IGIENICO - SANITARIA " relativa al progetto di una casa di abitazione in Marina di Carra da realizzarsi per conto del sig. VANELO GIORGIO

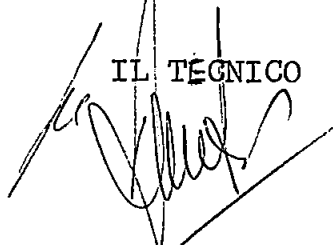


I locali a piano terra ed al primo piano (sottotetto) avranno, come risulta dal progetto, un'altezza utile di mt. 2,70

Al primo piano, in corrispondenza delle scale, dei servizi e di una piccola superficie che interessa il vano "gioco", il soffitto sarà tenuto a mt. 2,15 dal pavimento (vedasi tav. 9 e 11) e ciò per permettere giochi volumetrici che caratterizzano la crociera centrale a copertura piana ribassata rispetto ai quattro corpi coperti a falde inclinate. (Vedasi tav. le 9, 10 e 11)

Tale abbassamento del soffitto permetterà fra l'altro un migliore ricambio d'aria nei vani citati.

IL TECNICO



Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

Residente in VANELO Giorgia
Marina di Camere Via La Torretta N.

PROGETTISTA

Dott. Arch. Vico Magistretti
 Residente in Milano Via Condottario N. 25

OPERA DA REALIZZARE

Casa cirkle abetazime ne Harrow & Cram
Via Gordonale -

S n r = Superficie non abitabile

S u = Superficie abitabile

[illegible]

Snr

S u

118.54	←	SOMMA	SOMMA	→
--------	---	-------	-------	---

PIANO <u>Levo</u> ALLOGGIO N.		Superficie utile abitabile (mq.)
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche
	Corridoio (7.29 x 3.55) / (2.37 x 4.78) + (4.78 x 3.59)	54.44
	Cucina (4.95 x 3.49) + (2.44 x 1.06)	19.86
	Bagno (2.40 x 2.10)	5.04
	Disimpegno (2.45 x 1.30)	3.18
	Guardaroba (3.55 x 2.45)	8.70
	Entrata (2.40 x 2.45) + (1.55 x 2.58)	9.99
	Studio (2.45 x 3.30)	8.08
25.08	logge n° 4 (2.60 x 2.60) = (0.70 x 0.70)	

Spr

Su

25.08	←	SOMMA	SOMMA	→	110.04
-------	---	-------	-------	---	--------

Snr

Su

<u>100.72</u>	←	TOTALE A RIPORTARE	→	<u>110.01</u>
---------------	---	--------------------	---	---------------

110.01

PIANO <u>1</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>		
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche
	Camero $(3.40 \times 3.26) + (1.55 \times 1.70) + (1.13 \times 1.70) + \frac{0.45 \times 0.45}{2}$	19.14
	" $(3.20 \times 3.26) + (1.70 \times 3.13) + (1.70 \times 1.5) + \frac{0.65 \times 0.65}{2}$	18.94
	" $(3.15 \times 4.95) + (1.80 \times 3.15)$	21.26
	" $(5.45 \times 4.95) + (1.70 \times 3.26)$	32.52
	Bagno 2.10×3.15	6.62
	" $(1.45 \times 3.65) + \frac{0.45 \times 0.45}{2}$	5.14
	Disimpegno $(1.45 \times 3.65) + \frac{0.45 \times 0.45}{2}$	5.19
	Disimpegno $(1.65 \times 3.65) + \frac{0.65 \times 0.65}{2}$	5.81
19/18	Loco!	

116.62

[illegible]

SOMMA

[illegible]

SOMMA

12/22/20

